

# IL LUPO E L'UOMO COL CAPPELLO

Salvate il lupo, se lo merita. Ce lo ha insegnato Joseph Beuys

di Romano Masoni

Mircea Eliade osservava nei suoi scritti sullo sciamanesimo che “la presenza dello spirito aiutante sotto forma di animale, il dialogare con lui in una lingua misteriosa simboleggia il legame reale e diretto con ciò che si trova oltre il nostro mondo”

Detto questo non posso allora non pensare a *l'uomo col cappello*, una figura mitica d'artista, sciamano e incantatore, da piazzare al centro del paesaggio, nel mezzo di questa storia.



*Alechinsky, acquarello 1985*



*Joseph Beuys, 1971*



*Output, Portfolio, 1978*

Lo vedo girovagare fra gli animali e le piante, lo sento borbottare in lingua rovescia con i lupi e i cervi, con i rospi, le api e i cinghiali.

E' un animista, uno degli ultimi umani resistenti sulla terra.

Parlo di un artista speciale e irripetibile, parlo del tedesco Joseph Beuys, nato a Krefeld nel 1921 e morto a Düsseldorf nel 1986, poco prima che cadesse il muro di Berlino.

Un artista che caricò il suo corpo di valori simbolici e quei valori li portò in giro per il mondo da gran teatrante organico alla

filosofia della terra.

Fu concettuale, situazionista e ambientalista e sua sarà l'idea di fondare un partito politico degli animali. Era per un' arte totale dove la molteplicità delle esperienze espressive si mescolava alle pratiche della vita sociale. Negli anni sessanta fece parte del gruppo internazionale "Fluxus" e fu tra i fondatori storici del movimento dei Verdi della Repubblica Federale Tedesca.

Fu da sempre interessato alle problematiche ecologiche e gestionato dalle energie nascoste della natura, con la quale si

piccava di entrare in contatto, grazie alla sua auto-investitura di sciamano contemporaneo.

Pensate che una volta (non ricordo l'anno), invitato alla Biennale d'Arte di Kassel "Documenta 7", Beuys vi partecipò con una azione che prevedeva il rimboschimento di settemila querce, azione che doveva durare, pensate un po', fino alla successiva Biennale "Documenta 8"

Non so come andò a finire e la cosa francamente non mi interessa. Addio improbabile e straordinario Beuys e che il lupo ti faccia compagnia.